

Sigirino : porte aperte

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): - **(2009)**

Heft 2

PDF erstellt am: **14.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419364>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La giornata delle porte aperte al cantiere di Sigirino si è rivelata un grande successo. Sabato 16 maggio 2009 sono giunte sul cantiere diverse migliaia di persone interessate a scoprire come si svolgono i lavori di realizzazione della Galleria di base del Ceneri.

8

L'affluenza di pubblico è stata notevole sin dalle prime ore del mattino. Complessivamente, nel corso della giornata, più di 6000 persone hanno approfittato dell'occasione per dare una sbirciata dietro le quinte del cantiere di Sigirino.

Il percorso prevedeva una prima tappa all'Infopoint (centro d'accoglienza per i visitatori), dove gli ingegneri erano a disposizione per illustrare gli aspetti principali del progetto. In seguito il pubblico ha avuto l'occasione di toccare con mano la Galleria di base del Ceneri e di approfondire numerose tematiche attraverso un percorso a postazioni allestito per l'occasione. Tra le postazioni citiamo ad esempio quelle relative all'impianto di produzione del calcestruzzo, alla gestione del materiale o alle analisi geologiche.

L'attrazione principale del percorso è stata ovviamente rappresentata dalla visita del cantiere sotterraneo. Muniti di casco, i visitatori hanno potuto percorrere il cunicolo d'accesso, la cosiddetta "Finestra di Sigirino", per arrivare fino alla Caverna Operativa, dove è stato possibile ammirare un filmato sulle operazioni di scavo all'esplosivo. Sul posto erano inoltre presenti numerosi macchinari (ad esempio Jumbo, caricatori ed escavatrici).

All'esterno, molti bambini si sono divertiti saltellando all'interno di un castello gonfiabile mentre altri si cimentavano con mini-scavatrici, che maneggiavano personalmente con l'aiuto di alcuni addetti ai lavori, provando così la sensazione di lavorare in un cantiere. Chissà che tra di loro non ci siano alcuni ingegneri del futuro...

Il pubblico ha, inoltre, avuto la possibilità di rifocillarsi presso il capannone allestito all'interno dell'area di cantiere.

Grazie alla collaborazione con diverse organizzazioni locali, anche quest'anno sono state preparate e servite diverse centinaia di piatti di gnocchi, formagelle e salametti.

La presenza attiva della radio RSI Rete Uno, intervenuta con servizi ed interviste direttamente sul cantiere, ha poi dato all'evento la rilevanza mediatica che meritava.



I piccoli visitatori al lavoro.



Divertimento per piccoli e grandi.



Un pubblico attento ha affollato le postazioni.



Lunga coda per entrare in galleria.